



COMUNE DI LESTIZZA

Provincia di Udine

Via Roma n°36 – 33050 - LESTIZZA
AREA TECNICA – SERVIZIO LL.PP.

OPERE PUBBLICHE

ELENCO ANNUALE

2016

e

PROGRAMMA TRIENNALE

2016 - 2017 - 2018

ADOTTATO con delibera della GIUNTA COMUNALE n°33 del 23 giugno 2016

APPROVATO con delibera del CONSIGLIO COMUNALE n°20 del 09 agosto 2016

ALLEGATO

“A”

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

ELENCO ANNUALE 2016

LAVORI PUBBLICI

(TRIENNIO 2016-2018)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
01	/	/	INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE, A SALVAGUARDIA DELLE ABITAZIONI DAGLI ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO E NELLE FARZIONI DI SCLAUNICCO, NESPOLEDO, GALLERIANO E SANTA MARIA DI SCLAUNICCO. PRIMO STRALCIO -	€.250.000,00

ELENCO TRIENNALE 2016 / 2018 DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO ANNUALE 2017

(TRIENNIO 2016-2018)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
//				
//				

ELENCO ANNUALE 2018

(TRIENNIO 2016-2018)

DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

N.	C.U.P.	COD	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
//				
//				

(dati della programmazione)

ENTE: COMUNE DI LESTIZZA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2018 LAVORO N. 01/2016

CODICE C.U.P.:

OGGETTO INTERVENTO INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE, A SALVAGUARDIA DELLE ABITAZIONI DAGLI ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO E NELLE FARZIONI DI SCLAUNICCO, NESPOLEDO, GALLERIANO E SANTA MARIA DI SCLAUNICCO. PRIMO STRALCIO -.

TIPOLOGIA INTERVENTO 07 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

CATEGORIA INTERVENTO A 02 11 (OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE)

COSTO PRESUNTO €.250.000,00.=

DISPONIBILITA' FINANZIARIA: DECRETO PROTEZIONE CIVILE REG. N°687/PC/2015

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2016 Disponibilità finanziaria €	Anno 2017 Disponibilità finanziaria €	Anno 2018 Disponibilità finanziaria €
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€.250.000,00.=		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.R. 14/02			
Stanziamento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€.250.000,00.=		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L.R. 14/02, quote di riserva, ecc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affida- mento lavori	Ultimazione lavori	Note
--	4	1	4	4	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale		Problematiche di ordine ambientale paesistico			
Eventuali azioni da intraprendere		Eventuali azioni da intraprendere			
SI	<u>NO</u>	<u>SI</u>	NO	Eventuale Nulla osta Provincia Parere Protezione Civile Regionale Regione Fvg, Servizio Ambiente – Viabilità AR.P.A. Fvg.	

ALLEGATO

“B”

RELAZIONE CON STUDIO DI FATTIBILITA'

PREMESSA

In attuazione dell'art. 7, comma 4 della L.R. 14/2002 l'Ufficio Tecnico – Area Lavori Pubblici predispone gli studi di fattibilità tecnico – amministrativa delle opere che l'Amministrazione Comunale di Lestizza intende inserire **nel programma triennale 2016/2018 ed elenco annuale 2016** da approvare unitamente al bilancio di previsione di cui fa parte integrante.

Lo studio di fattibilità dell'intervento da inserire deve necessariamente essere preceduto da un processo di **“analisi”**: **analisi dei bisogni** e delle necessità che l'opera deve soddisfare, **analisi dei risultati** da perseguire **commisurati alle risorse** da investire, **analisi del contesto** territoriale in cui l'opera deve armonicamente inserirsi al fine di migliorare l'esistente senza necessariamente stravolgerlo, **analisi delle modalità di attuazione** attraverso una dettagliata scansione temporale delle varie fasi che caratterizzano l'intervento al fine di garantire una programmazione che evidenzi in modo quanto più preciso e puntuale la fruibilità dell'intervento in termini di tempo.

Lo studio di fattibilità deve porsi quale obiettivo principale quello di delineare già nella fase della programmazione l'iter preciso che interesserà ciascuna opera, in modo da garantire un'attenta ed oculata gestione dei processi successivi (progettazione – acquisizione di pareri – esecuzione dei lavori) mirando al miglior “risultato” con il minor dispendio di risorse.

Lavori inerenti le tre annualità 2016-2017-2018 (Vedi schede allegate):

01/2016: INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE, A SALVAGUARDIA DELLE ABITAZIONI DAGLI ALLAGAMENTI NEL CAPOLUOGO E NELLE FARZIONI DI SCLAUNICCO, NESPOLEDO, GALLERIANO E SANTA MARIA DI SCLAUNICCO - PRIMO STRALCIO -.

CENTRO DI RESPONSABILITA' – Area Lavori pubblici;

CENTRO DI COSTO – Area Lavori Pubblici;

TIPOLOGIA D'INTERVENTO – Manutenzione Straordinaria;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: (v. sotto);

ANNO DI PROGRAMMAZIONE: 2016;

FINALITA' E RISULTATI ATTESI: L'intervento in oggetto si rende necessario al fine di rendere il Capoluogo e le frazioni di Sclaunico, Nespolo, Galleriano e Santa Maria di Sclaunico in sicurezza idraulica dalle sempre più frequenti alluvioni. L'ultimo ventennio è stato caratterizzato da un mutamento climatico con una modifica della piovosità con concentrazioni notevoli di acqua piovana in tempi ristretti. Al fine di sopperire a tale problematica, necessita creare un sistema di sgrondo delle acque meteoriche dalle campagne che risultano adiacenti ai centri abitati. Le viabilità rurali e non rurali, interessate dall'intervento, sono tutte "perimetranti" i centri abitati e risultano dei compluvi naturali delle acque meteoriche dell'adiacente campagna che si riversa nelle abitazioni in quanto prive di elementi disperdenti quali i fossi. L'intervento si svolgerà nel rispetto del Decreto n°687/PC/2015 di cui alla Legge regionale 31 dicembre 1986 n°64, Decreto 2 luglio 2015 n°580/PC/2015, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2015 n°1375, con cui il Comune di Lestizza è stato individuato quale Ente attuatore sub-regionale dell'intervento in oggetto ed impegnata la somma di €.250.000,00 -.

GRADO DI COMPLESSITA': Medio;

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE: Prestazioni professionali esterne;

ATTIVITA' PROGETTUALI: Progettazione definitiva, esecutiva;

PROCEDURA ESPROPRIATIVA E DI ASSERVIMENTO: Preliminarmente non risulta stante la già proprietà pubblica della viabilità interessata;

RILIEVI: Si;

INDAGINI GEOLOGICHE: Si;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Si;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA : No;

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA : Si;

DIREZIONE LAVORI / ASSISTENZA / CONTABILITA': Si;

COLLAUDO Si;

SERVIZI INTERESSATI: Area Lavori Pubblici – Area Economico Finanziaria-Area Urbanistica – C.U.C. ;

ENTI ED ORGANISMI ESTERNI INTERESSATI: Protezione Civile Regionale, Regione Fvg, Servizio Ambiente – Viabilità, Provincia di Udine – ARPA Fvg ;

PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE: Si (caratterizzazione dei materiali di risulta);

PROBLEMATICHE DI ORDINE PAESAGGISTICO: No;

PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO E TERRITORIALE: No;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: p.i. Marco Quai

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Descrizione dell'intervento da realizzare:

Considerato che il finanziamento regionale non copre la somma complessiva pari ad €.950.000,00 necessaria alla messa in sicurezza di tutto il territorio comunale, così come emerge dallo specifico studio redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegato all'istanza di finanziamento prot. n°863 del 23.01.2014, con questo primo intervento si intende eseguire uno stralcio dell'importo finanziato pari a €.250.000,00- individuando alcuni contenuti progettuali dell'intervento quali le opere di regimazione, controllo e smaltimento delle acque meteoriche.

Il maggior problema quando le acque meteoriche precipitano in enormi quantità ed in tempi brevissimi è avere bacini di accumulo dell'acque ed una grossa capacità disperdente nel suolo, altrimenti i terreni agricoli sempre più "impermeabilizzati" creano il ruscellamento delle acque stesse con un immediato riversamento nei centri abitati (vedasi cronache recenti e non recenti).

Con il presente intervento si vogliono ripristinare alcuni fossi stradali che, allo stato attuale, sono completamente o parzialmente ostruiti e pertanto non svolgono nessuna funzione disperdente e, soprattutto, di accumulo delle acque di prima pioggia. L'intervento inoltre prevede, oltre al ripristino dei fossi esistenti, la creazione di nuovi elementi disperdenti con fondi perdenti da collocare alla base degli stessi fossi al fine di aumentare i volumi di accumulo e, soprattutto, la capacità disperdente nel sottosuolo e garantire così una notevole funzionalità anche nel tempo a prescindere dello stato manutentivo dei fossi.

I fondi persi saranno collocati, all'interno dei fossi, con un interasse di circa 25/30 ml. e con almeno due fondi persi per ogni fosso anche se di limitata estensione.

I lavori si possono così sintetizzare:

CAPOLUOGO

VIA RONCJS:

Sistemazione della strada comunale "via Roncjs" nel tratto sterrato con rifacimento di circa m. 200 di fosso esistente sul lato destro e m. 150 di realizzazione di un nuovo fosso sul lato sinistro, con realizzazione di manufatti al fine di garantire il mantenimento degli esistenti accessi carrai e contemporaneamente il collegamento idraulico dei fossi.

I fossi possibilmente avranno una sezione trapezoidale con base di cm. 100 ed altezza di cm. 150 ed all'interno elementi disperdenti nel suolo, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno.

La ricalibratura dei fossi prevede la pulizia dell'area, il taglio ed estirpazione di colture, alberi, arbusti e ceppaie, compreso carico, trasporto e oneri di smaltimento dei materiali di risulta presso impianto autorizzato.

In suddetto tratto della lunghezza di circa m. 400 si prevede di realizzare due dossi stradali al fine di contenere il ruscellamento delle acque meteoriche e far confluire le stesse all'interno dei nuovi fossi stradali. Tali dossi hanno uno sviluppo complessivi di m. 40 con una altezza massima di cm. 50 e pertanto una pendenza del 2,5% e saranno realizzati in conglomerato cementizio con finitura grezza al fine di favorire il transito dei mezzi agricoli.

La strada bianca sarà ricalibrata con riporto di materiale arido "tout venant" di adeguata pezzatura con creazione di nuove pendenze trasversali.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO

VIA SAN MARCO:

Realizzazione di un sistema di captazione delle acque meteoriche in prossimità del Centro Civico mediante la realizzazione di m. 65 di canaletta stradale dotata di griglia per mezzi pesanti, costituita da canaletta in calcestruzzo polimerico armato della misura interna minima di cm. (32x40) e altezza esterna minima di cm. 56, con sovrastante telaio in acciaio zincato a caldo e griglia continua in ghisa sferoidale Classe D 400, completa di appositi fissaggi alla canaletta (bullonatura). Le canalette devono essere dotate di specifico elemento prefabbricato a chiusura delle due testate laterali.

Compreso il taglio del nastro stradale, la fresatura, lo scavo di incassamento in sezione ristretta obbligata con mezzo meccanico e a mano in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la demolizione di sottostanti manufatti in cls., compresa la preparazione del piano di posa con cls. magro ed asciutto, il rinfianco laterale fino a riempimento di tutto il vuoto di scavo, mediante getto di conglomerato.

Le acque meteoriche saranno convogliate nell'adiacente canale "Scjalute" mediante tubi in PVC pesante rigido per condotta fognatura del diametro di mm. 315, aventi caratteristiche rispondenti alle norme EN 1401 tipo SN4 marchio IIP, muniti di giunti a bicchiere e guarnizione elastometrica a tenuta, previo taglio del manto stradale, la calottatura della parte superiore della condotta con calcestruzzo ed il ripristino della pavimentazione bitumata con binder chiuso.

Rifacimento di circa m. 200 del fosso lato est fino alla chiesetta e di m. 150 sul lato ovest, con realizzazione di manufatti al fine di garantire gli esistenti accessi carrai e contemporaneamente il collegamento idraulico dei fossi.

I fossi possibilmente avranno una sezione trapezoidale con base di cm. 100 ed altezza di cm. 150 ed all'interno elementi disperdenti nel suolo, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno.

La ricalibratura dei fossi prevede la pulizia dell'area, il taglio ed estirpazione di colture, alberi, arbusti e ceppaie, compreso carico, trasporto e oneri di smaltimento dei materiali di risulta presso impianto autorizzato.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

FRAZIONE DI SCLAUNICCO

VIA BASILIANO:

Realizzazione di un sistema di captazione delle acque meteoriche in prossimità della sede della Protezione Civile Comunale mediante la realizzazione di m. 11 di canaletta stradale dotata di griglia per mezzi pesanti, costituita da canaletta in calcestruzzo polimerico armato della misura interna minima di cm. (32x40) e altezza esterna minima di cm. 56, con sovrastante telaio in acciaio zincato a caldo e griglia continua in ghisa sferoidale Classe D 400, completa di appositi fissaggi alla canaletta (bullonatura). Le canalette devono essere dotate di specifico elemento prefabbricato a chiusura delle due testate laterali.

Compreso il taglio del nastro stradale, la fresatura, lo scavo di incassamento in sezione ristretta obbligata con mezzo meccanico e a mano in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la demolizione di sottostanti manufatti in cls., compresa la preparazione del piano di posa con cls. magro ed asciutto, il rinfianco laterale fino a riempimento di tutto il vuoto di scavo, mediante getto di conglomerato.

Le acque meteoriche saranno convogliate in quattro pozzi disperdenti posti in serie, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno, i quali saranno collegati da una condotta in PVC pesante rigido per condotta fognatura del diametro di mm. 315, aventi caratteristiche rispondenti alle norme EN 1401 tipo SN4 marchio IIP, muniti di giunti a bicchiere e guarnizione elastometrica a tenuta, previo taglio del manto stradale, la calottatura della parte superiore della condotta con calcestruzzo ed il ripristino della pavimentazione stradale.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

STRADA COMUNALE SOTTO SELVA laterale a Via Basiliano:

Rifacimento di circa ml. 50 di fosso stradale, con realizzazione di manufatti al fine di garantire gli esistenti accessi carrai e contemporaneamente il collegamento idraulico dei fossi.

Il fosso avrà una sezione trapezoidale con base di cm. 100 ed altezza di cm. 150 ed all'interno elementi disperdenti nel suolo, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno.

La ricalibratura dei fossi prevede la pulizia dell'area, il taglio ed estirpazione di colture, alberi, arbusti e ceppaie, compreso carico, trasporto e oneri di smaltimento dei materiali di risulta presso impianto autorizzato.

Realizzazione di un sistema di captazione delle acque meteoriche trasversale al senso stradale mediante la realizzazione di m. 6 di canaletta stradale dotata di griglia per mezzi pesanti, costituita da canaletta in calcestruzzo polimerico armato della misura interna minima di cm. (32x40) e altezza

esterna minima di cm.56, con sovrastante telaio in acciaio zincato a caldo e griglia continua in ghisa sferoidale Classe D 400, completa di appositi fissaggi alla canaletta (bullonatura). Le canalette devono essere dotate di specifico elemento prefabbricato a chiusura delle due testate laterali.

Le acque meteoriche saranno convogliate in tre pozzi disperdenti posti in serie, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno, i quali saranno collegati da una condotta in PVC pesante rigido per condotta fognatura del diametro di mm. 315, aventi caratteristiche rispondenti alle norme EN 1401 tipo SN4 marchio IIP, muniti di giunti a bicchiere e guarnizione elastometrica a tenuta, previo taglio del manto stradale, la calottatura della parte superiore della condotta con calcestruzzo ed il ripristino della pavimentazione stradale.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

VIA MONTE GRAPPA:

Rifacimento di circa m. 150 di fosso stradale, con realizzazione di manufatti al fine di garantire gli esistenti accessi carrai e contemporaneamente il collegamento idraulico dei fossi.

Il fosso possibilmente avrà una sezione trapezoidale con base di cm. 100 ed altezza di cm. 150 ed all'interno elementi disperdenti nel suolo, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno.

La ricalibratura dei fossi prevede la pulizia dell'area, il taglio ed estirpazione di colture, alberi, arbusti e ceppaie, compreso carico, trasporto e oneri di smaltimento dei materiali di risulta presso impianto autorizzato.

La strada bianca sarà ricalibrata con riporto di materiale arido "tout venant" di adeguata pezzatura con creazione di nuove pendenze trasversali.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

FRAZIONE DI GALLERIANO

VIA TRENTO:

Rifacimento di circa m. 100 del fosso stradale lato nord ed altrettanti nel lato sud, con realizzazione di manufatti al fine di garantire gli esistenti accessi carrai e contemporaneamente il collegamento idraulico dei fossi.

Il fosso possibilmente avrà una sezione trapezoidale con base di cm. 100 ed altezza di cm. 150 ed all'interno elementi disperdenti nel suolo, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno.

La ricalibratura dei fossi prevede la pulizia dell'area, il taglio ed estirpazione di colture, alberi, arbusti e ceppaie, compreso carico, trasporto e oneri di smaltimento dei materiali di risulta presso impianto autorizzato.

Tutto il materiale da asportare che pur trattandosi di materiale naturale (terreno vegetale) dovrà essere preventivamente caratterizzato prima del suo smaltimento in impianto di discarica.

La strada bianca sarà ricalibrata con riporto di materiale arido "tout venant" di adeguata pezzatura con creazione di nuove pendenze trasversali.

Le acque meteoriche saranno convogliate in quattro pozzi disperdenti posti in serie, realizzati mediante fondi persi del diametro di cm. 100 e profondità non inferiore a cm. 250 al fine di smaltire le acque nei strati sottostanti del terreno, i quali saranno collegati da una condotta in PVC pesante rigido per condotta fognatura del diametro di mm. 315, aventi caratteristiche rispondenti alle norme EN 1401 tipo SN4 marchio IIP, muniti di giunti a bicchiere e guarnizione elastometrica a tenuta, previo taglio del manto stradale, la calottatura della parte superiore della condotta con calcestruzzo ed il ripristino della pavimentazione stradale.

Con la fase progettuale definitiva-esecutiva si realizzeranno in maniera puntuale i rilievi dello stato di fatto, si valuteranno più compiutamente gli interventi da realizzare, le opere, le lavorazioni e le migliori soluzioni progettuali, anche diverse da quelle sopra evidenziate, con, risorse finanziarie permettendo, ulteriori nuovi interventi presso le frazioni già oggetto dello "studio di massima" redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

b) esposizione della fattibilità dell'intervento:

Gli interventi contemplati nel presente elaborato non presentano particolari problematiche tecniche di fattibilità.

c) accertamento in ordine alla disponibilità delle aree od immobili da utilizzare:

Premesso che i puntuali rilievi progettuali disciplineranno gli esatti sedimi, la realizzazione degli interventi proposti pare non necessitano di occupazioni ed espropri.

d) indirizzi per la redazione del progetto definitivo:

Il progetto definitivo verrà redatto ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di OO.PP. e dal Decreto n°687/PC/2015 a firma del Direttore Centrale della Protezione Civile regionale, così come integrato con il successivo Decreto di proroga n°677/PC/2016

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione dell'intervento in argomento le principali categorie di opere previste comprendono:

- Deviazione del traffico o limitazione dello stesso in alcuni sensi di marcia;
- Installazione del cantiere;
- Fresatura dei piani viari;
- Realizzazione di nuovi fossi stradali e ricalibratura degli esistenti, previa caratterizzazione dei materiali di risulta;
- Realizzazione di elementi dispersori di acque meteoriche;
- Realizzazione di canalette stradali e dissuasori stradali armati in calcestruzzo per acque meteoriche;
- Realizzazione di nuovi accessi carrai ai fondi agricoli con sottostanti condotte per il deflusso delle acque meteoriche;
- Rimozione, raccolta e smaltimento in discarica del materiale di risulta;
- Rimozione e messa in quota dei chiusini e caditoie;
- Preparazione del fondo stradale con rifacimento dei cassonetti stradali con inerte vagliato "tout venant" e misto cementato;

- Asfaltature di limitati tratti con binder semichiuso;
- Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale;

La categoria prevalente dell'intervento su descritto è identificata con OG3 (D.P.R. 34/2000)

ANALISI DI FATTIBILITA'

FATTIBILITA' GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA

- Stante le risultanze delle indagini geologiche effettuate da questo Comune in fase di redazione del P.R.G.C. per la realizzazione dell'intervento si ritiene non sussistano particolari problematiche idrogeologiche anche se dovranno essere puntualmente verificate.
- Gli interventi proposti non necessitano di indagini archeologiche progettuali.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTISISMICA

Gli interventi previsti non presentano alcune problematiche connesse con la normativa antisismica se non per il dimensionamento della condotta di drenaggio e delle spalle dei nuovi passaggi carrai di accesso ai fondi agricoli.

FATTIBILITA' URBANISTICA E AMBIENTALE

Per l'intervento non necessitano varianti urbanistiche.

TEMPI DI ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE:

FASE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE

In linea di massima, dal momento dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del programma triennale LL.PP. – elenco annuale 2016 (momento 0), si prevede che 4 mese si rendano necessari per l'approvazione del progetto definitivo, (salvo tempi diversi per l'ottenimento di tutti i pareri necessari) e 1 mesi per la redazione ed approvazione della progettazione esecutiva;

FASE DELL'AFFIDAMENTO

per l'approvazione da parte dell'Amministrazione: 01 mese;

per l'affidamento dei lavori: 04 mesi;

FASE DELLA REALIZZAZIONE

per l'esecuzione dei lavori: da 4 mesi;

FASE DELLA COLLAUDAZIONE

3 ulteriori mesi dall'ultimazione lavori per la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro.

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

I lavori in oggetto prevedono, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 528/99, la redazione del piano della sicurezza e coordinamento. Le opere risultano facilmente accessibili, utilizzabili e manutentabili.

PREVENTIVO DI SPESA

COSTO DELLE OPERE

Il costo complessivo dell'opera, completo di spese tecniche, iva, imprevisti, etc...è stato quantificato in €.250.000,00=.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI NELL'ANNO 2015

Di seguito si riportano, nel dettaglio, tutte le fasi procedurali delle opere pubbliche attualmente in corso di amministrazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP..

1) L.R. 2/2000 art.4 commi da 55 a57. Riqualificazione dei centri minori dei borghi rurali e delle piazze. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NELLE FRAZIONI DI VILLACACCIA E NESPOLEDO. - (Scheda n.3 Elenco Annuale 2012 - triennio 2012-2014 Approvato con delibera consiliare n.007 del 03.05.2012)

La Regione FVG, con nota del 12.12.2011, protocollo comunale n°11372 del 16.12.2013, comunicava che l'intervento denominato " Lavori di riqualificazione spazi pubblici nelle frazioni di Villacaccia e Lestizza capoluogo" era stato ammesso a finanziamento in applicazione alla L.R. 2/2000 art.4, commi 55, e 56 come modificato dall'ultimo art. 4 commi 64 e 65 della L.R. n.11 del 11.08.2011, quantificando il contributo in €.48.000,00 per 20 annualità costanti pari all'8 % dell'importo finanziato di €.600.000,00 a decorrere dall'esercizio finanziario 2011. Inoltre, per l'emissione del provvedimento, venivano richiesti: progetto preliminare approvato, dichiarazione che l'opera è presente nell'elenco annuale dei lavori pubblici, dichiarazione delle modalità di accredito ed indicazione del CUP, asseverazioni e dichiarazioni del progettista come da norma. Con ns nota del 28.03.2012, protocollo n°2661, abbiamo chiesto una proroga di sei mesi per la presentazione della documentazione. La Regione, con nota n°PMT/SEDIL/(7821)8841 del 13.04.2012, protocollo comunale n°3156 del 17.04.2012, comunicava che la nuova data utile per la presentazione era il 31.07.2012.

Con determina n°222 del 22.06.2012 veniva indetta la gara a contrarre per l'individuazione del professionista per incarico progettazione, preliminare definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, direzione lavori, redazione contabilità e certificato regolare esecuzione dei lavori di "*Riqualificazione spazi pubblici nella frazione di Villacaccia e Lestizza capoluogo*";

Con determina n°310 del 07.09.2012 si procedeva all'annullamento della gara indetta con determinazione n°222 del 22.06.2012 per l'individuazione del professionista, conseguentemente ad una segnalazione dell'ordine degli ingegneri che valutavano non congruo l'importo posto a base di gara.

L'Amministrazione Comunale con nota protocollo n°1692 del 11.03.2016 ha richiesto alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio Edilizia, ai sensi dell'art 68 della legge Regionale 31.05.2002 n°14, la modifica dei termini di cui al punto 4) DECRETO della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territorio e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia - n°PMT/SEDIL/UD/4468ERCM-399 del 02.10.2012, prevedendo che l'Ente beneficiario è tenuto a trasmettere la delibera di approvazione del progetto definitivo, entro 12 mesi dalla data del nuovo provvedimento regionale.

Con nota del 07.04.2016 prot. n°0012154/P /ED-ERCM-399, qui pervenuta in pari data al protocollo n°2427, la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha trasmesso il Decreto n°1701/TERINF/ del 06.04.2016 con il quale viene fissato il nuovo termine per l'approvazione del progetto definitivo al 31.12.2016.

Attualmente la procedura è sospesa causa del PATTO DI STABILITA'- PAREGGIO DI BILANCIO.

2) RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, DEI BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE. RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO I E III LOTTO. (scheda 2 Elenco Annuale 2014 - triennio 2014-2016 Approvato con delibera consiliare n.024 del 26.08.2014)

Gli interventi del I e del III lotto dei lavori di "RECUPERO CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E PIAZZE. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO" sono stati finanziati da due distinti contributi regionali.

La legge regionale 22 febbraio 2000 n.2, ed in particolare l'articolo 4, commi 55 e 56, come modificato dall'articolo 4, comma 82, della legge regionale 02 febbraio 2005, n.1, e successivamente dall'art. 4, commi 64 e 65 della legge regionale n. 11 dd. 11.08.2011, che, tra l'altro, per favorire un processo di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze, in un'ottica di sviluppo dei valori ambientali, sociali, culturali e turistici, autorizza l'Amministrazione regionale a elaborare un programma organico di interventi di interesse regionale da finanziare sia in conto capitale che con finanziamenti pluriennali, approvato dalla Giunta regionale sulla base di segnalazioni di interesse o comunque di condizioni già conosciute dall'Amministrazione regionale, con la puntuale individuazione delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio pluriennale e con la determinazione della quota massima di finanziamento.

Con decreto della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia - n°PMT/SEDIL/UD/1232/ERCM -182 del 1 ottobre 2007 sono stati concessi al Comune di Lestizza un contributo una tantum di €50.000,00 e un contributo ventennale costante di annui €6.580,00 pari al 7% della spesa residua ammessa di €94.000,00 rideterminata e ammessa complessivamente per €144.000,00 per la realizzazione dei lavori di qualificazione spazi pubblici nella frazione di Santa Maria di Sclaunico, I lotto - Codice CUP: G23D0700000009-.

Con decreto della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia - n°PMT/SEDIL/UD/39/ERCM - 269 del 28 gennaio 2010 è stato concesso al Comune di Lestizza un contributo ventennale costante di annui €29.193,50 pari al 7% della spesa ammessa di €417.050,00 per la realizzazione dei lavori di qualificazione spazi pubblici in Comune di Lestizza, frazione di S. Maria di Sclaunico, III lotto - Codice CUP: G27H08000590002-.

Con deliberazione giuntale n.69 del 02.07.2007 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera di riqualificazione spazi pubblici in comune di Lestizza, frazione Santa Maria di Sclaunico I lotto a firma dell'arch. Andrea Bindelli dell'Ufficio Tecnico Comunale -.

Con deliberazione giuntale n.64 del 21.05.2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo al III lotto dei lavori di "RECUPERO CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E PIAZZE. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICO", a firma dell'arch. Gerussi Maurizio con studio in Reana del Rojale (UD).

Con la determinazione n.482 del 30/11/2011 è stato incaricato il geom. Biancuzzi Giorgio della redazione del rilievo plano-altimetrico della piazza di Santa Maria di Sclaunico.

Con la determinazione n.111 del 22/03/2011 è stata affidata la redazione del piano di sicurezza in fase progettuale e il coordinamento della stessa in fase esecutiva al geom. Alessandro Gardisan.

Per garantire i termini della programmazione lavori è emersa la necessità di affidare ad un unico progettista esterno il completamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la direzione lavori.

La determinazione a contrarre n.639 del 30/12/2011 dava l'avvio all'individuazione del professionista ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra almeno 5 professionisti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con la determinazione n.92 del 27.03.2012 è stato affidato all'arch. Garbin Giuseppe di Cervignano del Friuli (UD) CIG 37928927C, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori.

Con la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 24 ed in particolare i commi 33 e 34 dell'articolo 3, autorizzano l'amministrazione regionale, previa deliberazione della Giunta, a confermare i contributi già assegnati o concessi per la realizzazione di opere pubbliche di competenza degli enti locali, fissando nuovi termini di inizio e fine lavori, anche nel caso in cui l'ente locale deliberi di realizzare un'opera diversa da quella prevista nel progetto allegato al decreto di concessione, a condizione che tale opera rientri nella

tipologia di un'opera già finanziata ai sensi, tra le altre, della legge regionale 22 febbraio 2000. n.2, articolo 4 comma 55.

Con la nota dell'Amministrazione Comunale di data 11.01.2013 protocollo n°327 veniva chiesto alla Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia - di accorpate i due interventi, interessando il medesimo luogo e il medesimo tipo di opera, ed inoltre si chiedeva una proroga dei termini.

Con la nota della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici - Servizio Edilizia di data 22.03.2013 protocollo n°PMT/SEDIL/(1967) 9031/ERCM - 182-269, qui pervenuta al protocollo comunale in data 29.03.2013 al n°2616, intesa a trasmettere la deliberazione della Giunta Regionale n.390 del 14.03.2013 con la quale veniva accolta la richiesta di accorpamento dei decreti di concessione contributo n.1232/ERCM/UD/182 del 01.10.2007 (€150.000,00 ovvero €144.000,00) e n.39/ERCM/UD/269 del 28.02.2010 (€422.000,00 ovvero €417.050,00).

Con la medesima nota veniva trasmesso il modulo con la documentazione necessaria al perfezionamento dell'accorpamento previa emissione di specifico decreto.

Al punto 3) del sopracitato modulo viene chiesta l'inclusione della nuova opera accorpata nell'elenco annuale 2013 dei lavori pubblici di cui all'art.7 della L.R. 14/2002 ed al punto 4) il Codice Unico di Progetto.

Richiamata la Deliberazione Giuntale n°051 del 09.07.2013 con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 e relativo elenco annuale 2013 di cui all'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n.14 del 31.05.2002 come modificata dall'art. 13, comma 3 della L.R. n.12 del 30.04.2003 ed art. 5, comma 2 del relativo regolamento di attuazione della L.R. 14/2002.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n°018 del 09.08.2013, esecutiva, di approvazione del suddetto piano triennale e annuale 2013.

Che, diversamente dalle precedenti programmazioni, i lavori inerenti le tre annualità 2013, 2014 e 2015 non presentano nessuna opera pubblica iscritta a bilancio, in applicazione della Legge Regionale 31.12.2012 n°27 art.14 "Norma di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili, nonché norme sul contenimento della spesa di personale per gli enti locali della Regione" e della deliberazione della Giunta Regionale n°765 del 18.04.2013 riguardante il "Patto di stabilità" interno degli enti locali della Regione.

Che gli interventi finanziati con mutui e quelli finanziati con avanzo di amministrazione non rilevano ai fini della entrata.

Le disposizioni normative della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pertanto, non permettevano di includere l'opera nel programma annuale 2013 di cui all'art.7 della L.R. 14/2002.

Le diverse condizioni di applicazione della Legge Regionale 31.12.2012 n°27 art.14 "Norma di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili, nonché norme sul contenimento della spesa di personale per gli enti locali della Regione" hanno permesso l'inserimento dell'opera di che trattasi nel programma annuale 2014 dei lavori pubblici.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n°024 del 26.08.2014, esecutiva, di approvazione del piano triennale 2014-2016 e annuale 2014 delle opere pubbliche.

Considerato che nella scheda n°2 del programma annuale 2014 è stata prevista l'opera dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO I E III LOTTO" per l'importo complessivo di €572.000,00.

Che è stato acquisito dal sito del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, il seguente Codice Unico di Progetto di Investimenti Pubblici, CUP: G27H14000680006.

Ritenuto, comunque, necessario redigere un unico progetto definitivo per l'opera in esame al fine di essere tempestivamente operativi qualora la Regione autorizzi tale specifico spazio finanziario.

Con nota del 24.02.2014 qui pervenuta al protocollo comunale in data 03.04.2014 al n°3030 l'arch. Giuseppe Garbin (C.F.:GRBGPP50S09G284A) con studio in Via I° Maggio n°17/12 a Cervignano del Friuli (UD) ha trasmesso il progetto DEFINITIVO aggiornato di data "febbraio 2014".

Nell'attesa dell'inserimento della presente opera nel prossimo programma annuale, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Centro Forestale Regionale di Udine di data 07 luglio 2011 prot. 343-S.CFR Udine - Pos. 9.7., qui pervenuto al protocollo comunale in data 07.07.2011 al n°6070, con la quale viene comunicata (*il nulla osta ai soli fini forestali*) relativamente all'opportunità di asporto delle essenze arboree interessate dalle opere di urbanizzazione e che la loro sostituzione deve essere realizzata con piante autoctone di latifoglie tipo Tiglio o Bagolaro adatte per alberature stradali.

- Società S.A.F. Autoservizi S.p.A. di data 21 marzo 2013 protocollo n°1289, qui pervenuto al protocollo comunale in data 26.03.2013 al n°2499, con la quale ha comunicato che i lavori previsti e le fasi previste per la loro realizzazione non provocano problematiche di sorta.

- Commissione Edilizia Comunale con Verbale di data 07/02/2013 è stato espresso il parere favorevole al progetto purché gli attraversamenti pedonali non abbiano dislivelli superiori a cm. 2,5 e le rampe di raccordo tra gli accessi carrai e la quota del marciapiede non sia di lunghezza inferiore a ml 1,50.

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia di data 21 dicembre 2012 protocollo n°13692, qui pervenuto al protocollo comunale in data 27.12.2012 al n°9863, con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento con prescrizione che l'area di pertinenza della Chiesa sia pavimentata in sasso spaccato e che gli alberi di alto fusto prossimi alla Chiesa siano mantenuti e reintegrati in prossimità ove per ragioni viabilistiche ne sia necessaria la rimozione.

- Comando di Polizia Locale sede di Codroipo di data 20 febbraio 2013 protocollo n°1489/P.M., con il quale è stato espresso il parere favorevole alla segnaletica orizzontale e verticale di progetto.

DATO ATTO che il progettista dell'opera ha reso le seguenti asseverazioni e dichiarazioni:

- che le opere progettate rispettano le disposizioni dello strumento urbanistico vigente (PRGC) del Comune di Lestizza e del Regolamento Edilizio, nonché il rispetto delle normative vigenti in relazione ai lavori da realizzare.
- che le opere progettate rispettano le disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 71 della L.R. n.14/02 modificato ed integrato dalla L.R. 25/05/2004 n.14 nonché dell'art. 112 della L.R. n.29/2005 (autonoma mobilità delle persone videolese).
- che la categoria prevalente delle opere risulta essere OG3 secondo quanto indicato dal DPR n.34/2000 del 25/01/2000.
- che il Progetto Definitivo è stato redatto nel rispetto dei pareri e delle prescrizioni sopra espresse dagli enti e società interessate dai lavori.

Con nota del 04.02.2015 protocollo n°14748 (Pratica n°III/IE/56782 (SM - 03/02/2015)) qui pervenuta al protocollo comunale in data 06.02.2015 al n°781, il MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI - ISPETTORATO TERRITORIALE FVG - Divisione VI - INTERFERENZE ELETTRICHE -, ha espresso il proprio NULLA OSTA alla costruzione dell'impianto della pubblica illuminazione.

Mediante il Disciplinare d'Incarico sottoscritto in data 28 novembre 2014 con atto Repertorio n°417 (*registro scritture private*) è stato definitivamente affidato l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e D.L. dei lavori di che trattasi (accorpato), all'arch. Giuseppe Garbin con sede in Via Monsignor Faidutti n°4 a Cervignano del Friuli (UD), iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Udine con posizione n°752.

Con delibera della Giunta Comunale n°91 del 16.10.2014 è stato APPROVATO il Progetto DEFINITIVO (accorpato) dei lavori, redatto in data di data "febbraio 2014", qui pervenuta al protocollo comunale in

data 03.04.2014 al n°3030 a firma dell'arch. Giuseppe Garbin (C.F.:GRBGPP50S09G284A) con studio in Via I° Maggio n°17/12 a Cervignano del Friuli (UD).

La Regione Friuli Venezia Giulia, con propria nota protocollo n°PMT/SEDIL/(28278) /ERCM - 182-269, qui pervenuta al protocollo comunale in data 03.01.2014 al n°9475, ha stato trasmesso il Decreto Regionale n.PTM7SEDIL7UD744857ERCM-182-269 del 03.11.2014, di conferma dei precedenti contributi e rideterminato l'inizio dei lavori entro il 16.10.2016 e la fine dei lavori al 16.10.2017.

Che per la natura dei contributi regionali (ventennale costante e conto capitale) necessita accendere due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma.

In data 18.12.2014 è stato sottoscritto, con Posizione n°6011945 il Contratto (01/01.02/001.02) di Mutuo con la Cassa depositi e Prestiti S.p.A. di Roma, ventennale, ordinario ed a tasso fisso (saggio 2,815%) per un importo complessivo di finanziamento pari ad €.511.050,00- con inizio pagamento (rata semestrale posticipata) dal primo gennaio dell'anno solare immediatamente successivo a quello dell'accettazione.

Che, cinque piccole parti (mappali n°1008, n°241, n°976, n°237) riguardano il marciapiede prospiciente l'ingresso della Chiesa della Piazza Assunzione di Santa Maria di Sclaunico (*lato ovest*) mentre, due piccole parti (mappali 671 e n°74), interessano il lato nord della Piazza e, tutte, risultano facenti parte di immobili privati.

Riscontrato, pertanto, che sull'area interessata dai lavori ricadono sette porzioni di aree urbane, le quali devono essere necessariamente frazionate ed identificate catastalmente, al fine di provvedere alla loro acquisizione ed all'accorpamento al demanio stradale.

Che tutti i succitati proprietari hanno manifestato la propria disponibilità alla cessione volontaria e gratuita al Comune di Lestizza delle relative aree, mediante comunicazioni scritte acquisite al protocollo comunale e conservate agli atti.

Che, a seguito di procedura negoziata, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n°102 del 28.04.2015 è stato formalmente affidato l'incarico per n°07 frazionamenti di aree ed assistenza per formalità di registrazione, trascrizione e voltura, per l'esecuzione dei "Lavori di riqualificazione spazi pubblici in Comune di Lestizza, frazione Santa Maria di Sclaunico" allo Studio Tecnico Geoprogetti 2002, nella persona del geom. Teghil Stefano con studio in Via Tagliamento, n°33 a Varmo (UD), (p.IVA 02238610303 - Cod. Fisc. TGHSFN73A03L4830), iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Udine con posizione n°3139 dal 24.04.2001.

Richiamata la Legge 23/12/1998, n°448 (*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*) Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 1998, n.302, S.O. ed in particolare l'art. 31 (*Norme particolari per gli enti locali*), comma 21, "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari" e comma 22 "La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito".

Che tali piccole porzioni di aree, da tempi immemori, risultano utilizzate ininterrottamente dalla collettività, per il transito di persone e mezzi (marciapiede stradale) e pertanto da ben oltre 20 anni e nessuno ha mai esercitato diritti sugli stessi o provveduto in proprio a sostenere oneri di manutenzione.

Che da parte del professionista incaricato in data 21.05.2015 è stato depositato al protocollo comunale al n°3202, l'aggiornamento catastale, ai sensi del DPR 380/2001, art. 30, comma 5, e in data 21.05.2015 (09:00:15) presso l'Ufficio Provinciale del Territorio di UDINE - al protocollo n°UD0086860 (*Identificativo Sister: 0000000077968551*) il frazionamento relativo alle sette aree di cui al Fg. 31 mappali n°1008, n°241, n°976, n°237, n°776, n°671 e n°74, ora rispettivamente con i seguenti nuovi mappali: n°1214, n°1216, n°1221, n°1215, n°1219, n°1217, n°1218.

Che il succitato aggiornamento catastale (protocollo n°2015/UD0086860) è stato regolarmente approvato dall'Ufficio Provinciale del Territorio di Udine il giorno 22.05.2015.

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n°14 del 28.05.2015 avente ad oggetto "RECUPERO CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E PIAZZE. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO I E III LOTTO. CUP: G27H14000680006.- Accorpamento al demanio stradale del Comune di Lestizza delle aree interessate dai lavori in Piazza Assunzione, ai sensi della Legge 23.12.1998 n°448, art. 31, comma 21.-" con la quale le sette piccole aree, sono state accorpate al demanio comunale dell'Ente e il Comune di Lestizza è unico proprietario, in quanto, già destinate a sede stradale (marciapiede).

La delibera del Consiglio Comunale n°14 del 28.05.2015 è stata repertoriata al n°1692 del registro degli atti comunali e registrata all'Agenzia delle Entrate di Udine in data 26.06.2015 al n°2 - Serie 2 - Atti Privati- e trascritto presso la conservatoria dei rr.ii. in data 26.06.2015.

Con nota del 12.05.2015 qui pervenuta al protocollo comunale in pari data al n°3031 l'arch. Giuseppe Garbin (C.F.: GRBGPP50S09G284A) con studio in Via Mons. Faidutti n°4 a Cervignano del Friuli (UD) ha trasmesso il progetto ESECUTIVO di data "02 marzo 2015".

Con nota del 16.03.2015 qui pervenuta al protocollo comunale in data 17.03.2015 al n°1604 il geom. Alessandro Gardisan (C.F.: GRDLSN56A28C817Z) con studio in Via Piave n°23 a Lestizza (UD) ha trasmesso il Piano di Sicurezza Cantiere della fase progettuale.

In data 12 maggio 2015 è stato sottoscritto tra l'arch. Giuseppe Garbin, il geom. Alessandro Gardisan ed il R.U.P., il Verbale di Validazione del progetto Esecutivo e del Piano di Sicurezza Cantiere.

Con deliberazione giuntale n.59 dd. 02.07.2015 è stato approvato il progetto esecutivo di data "02 marzo 2015" dei LAVORI DI RECUPERO CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E PIAZZE. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI IN COMUNE DI LESTIZZA, FRAZIONE DI SANTA MARIA DI SCLAUNICCO I E III LOTTO a firma dell'arch. Giuseppe Garbin (C.F.: GRBGPP50S09G284A) con studio in Via Mons. Faidutti n°4 a Cervignano del Friuli (UD) dell'importo complessivo di Q.E. pari ad €572.000,00 e composto dagli elaborati previsti ai sensi dall'art. 8, comma 5 della L.R. 14/2002;

Con la determinazione n.553 del 29.12.2015 è indetta la procedura di gara negoziata CIG 6538465003, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006 e art. 22-ter della Legge Regionale 14/2002 per l'affidamento dei lavori.

Allo stato attuale l'opera è in fase di aggiudicazione.

3) COMPLETAMENTO RESTAURO VILLA BUSOLINI - BELLAVITIS. (Elenco Annuale 2008 - triennio 2008-2010 Approvato con delibera consiliare n.004 del 18.02.2008 e modificato con delibera consiliare n.021 del 11.06.2008)

Con la deliberazione consiliare n.021 del 11.06.2008 di approvazione delle modifiche del programma Triennale 2008-2010 dei lavori pubblici ed elenco annuale 2008 è stato inserito l'intervento di "Completamento Restauro Villa Busolini - Bellavitis" per l'importo di euro 714.285,71, codice CUP G29G07000000002.

Con nota pervenuta al protocollo comunale al n°13057 in data 18.12.2006 è stata comunicata da parte del Servizio Regionale per la conservazione del patrimonio Culturale, l'assegnazione di un contributo ventennale per una spesa ammessa di €714.285,71.

L'intervento, pertanto, è stato finanziato con mutuo della cassa DD.PP. assistito da contributo regionale in conto interessi.

Con la delibera della Giunta Comunale n°79 del 16.08.2007 è stato approvato il progetto preliminare redatto dall'ufficio tecnico comunale.

Con la determinazione n°424 del 19.09.2008 sono state disposte le modalità per contrarre l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione e direzione lavori per l'intervento di restauro dell'edificio comunale denominato "Villa Bellavitis - Busolini" in Lestizza.

Con la la determinazione n°539 del 14.11.2008 è stato affidato l'incarico, per la progettazione definitiva esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, all'A.T.P. capofila arch. Paolo Coretti.

Con la delibera giuntale n°77 del 16.07.2009 esecutiva è stato approvato il progetto definitivo.

Con la delibera giuntale n°104 del 06.10.2009 esecutiva è stato approvato il progetto esecutivo.

La determina n°410 del 08/10/2009 à stabilito le modalità a contrarre per indire la gara d'appalto, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 22 della L.14/02 così come modificata all'art. 2 della L.R. 2/2009.

Con a determinazione n°458 del 30.10.2009 si prendeva atto del verbale di gara del 29.10.2009 e si affidava alla ditta Marchetti M. & Contessi R. di Gemona del Friuli (UD) i lavori di restauro della Villa Bellavitis- Busolini - completamente, con un ribasso offerto in sede di gara del 5,55%, corrispondente ad un importo di €.455.785,29 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad €.15.485,00 e, pertanto, per un totale di €.471.270,29, oltre IVA 10 %.

Ai sensi dell'art.30, comma 4 L.R. n°147/2002 così come sostituito dall'art. 13 della L.R. n°12/2004, è stata depositata dalla ditta Appaltatrice, cauzione contrattuale mediante polizza di responsabilità civile per danni causati da terzi durante l'esecuzione dei lavori n.2000766 R del 10.12.2009 emessa dalla compagnia di assicurazioni: UNIQUA Protezione S.p.A. di Udine, valida per tutta la durata contrattuale.

In data 26.01.2010 di cui al rep. 1643 registrato a Udine il 29.01.2010 n°28 Serie 1 - Pubblici è stato stipulato il contratto con la ditta appaltatrice.

In data 23.11.2009, ai sensi dell'art. 20 del Capitolato speciale d'Appalto, è stato sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori, con il quale si determina che i lavori devono concludersi entro 270 (duecento-settanta) giorni naturali, successivi e continui dalla consegna e, di conseguenza, entro il 20 agosto 2010.

Nel corso dei lavori è emersa l'esigenza di redigere una perizia suppletiva e di variante per sopperire a maggiori lavorazioni dovute a circostanze imprevedute e imprevedibili e, comunque, tese al miglioramento funzionale dell'opera senza alterarne l'impostazione progettuale, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 14/2002 e D.P.R. 0165/Pres. del 05 giugno 2003.

Con Verbale di sospensione lavori di data 18.08.2010, venivano sospesi i lavori per redigere la Perizia di Variante di cui sopra.

Con la deliberazione giuntale n°104 del 09.11.2010 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante con un aumento della spesa di €.64.604,54 rientrante quindi nel 20% di cui all'art. 27 comma 3 della L.R. 14/2002.

In data 23.11.2010 veniva stipulato l'atto aggiuntivo con il n°1656 e registrato a Udine al n°605 del 03.12.2010 Serie 1 - Pubblici, a seguito dell'aumento dell'importo e del tempo contrattuali rispettivamente di €.64.604,54 (sessantaquattromilaseicentoquattro/54) e 60 (sessanta) giorni;

In data 15.11.2010 veniva sottoscritto il Verbale di ripresa dei lavori, per un totale di 86 (ottantasei) giorni di sospensione.

Con le determinazioni del Responsabile del Procedimento che a seguito delle richieste inoltrate dall'impresa Appaltatrice, sentito il Direttore dei Lavori venivano concesse le seguenti proroghe:
- determinazione n°33 del 16/02/2011 di 45 (quarantacinque) giorni

- determinazione n°142 del 06/04/2011 di 60 (sessanta) giorni portando il termine ultima per l'ultimazione lavori al 01.05.2011.

L'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno 01.05.2011, con le condizioni indicate nel punto 2 dell'art.113 del Decreto del Presidente della Regione FVG del 5 giugno 2003, n°0165/Pres, e come da Certificato Ultimazione Lavori redatto dal Direttore Lavori arch. Coretti Paolo di data 05.05.2011.

Con le seguenti determinazioni sono stati approvati gli stati d'avanzamento lavori e liquidati i certificati di pagamento a norma dell'art. A.21 del Capitolato Speciale d'Appalto:

- determinazione n°341 del 26.08.2010 approvazione I Stato d'Avanzamento Lavori e liquidazione I Certificato di pagamento dell'importo di €164.983,50 IVA inclusa,

- determinazione n°497 del 02.12.2010 approvazione II SAL e liquidazione II certificato di pagamento dell'importo di €206.913,90 IVA inclusa.

- determinazione n°169 del 29.04.2011 approvazione III SAL e liquidazione III certificato di pagamento dell'importo di €128.176,40 IVA inclusa, per un totale di €499.551,80.

Con la nota del 06.07.2011, protocollo comunale n°6339 del 14.07.2011, l'impresa Marchetti Massimo & Contessi Raffaele snc comunicava la sua trasformazione a decorrere dal 05.06.2011 nella nuova società "M&C sas di Marchetti Massimo & C." più brevemente denominata "M&C sas".

Con la determinazione n°334 del 29.07.2011 si prende atto della variazione della ragione sociale della ditta Appaltatrice come sopra specificato.

Con nota pervenuta al protocollo comunale in data 31.08.2011 al n°7711 sono stati trasmessi gli elaborati relativi al Conto Finale trasmessi dal Direttore dei Lavori in triplice copia e consistenti in: Conto Finale dei lavori a tutto il 01 maggio 2011, Relazione del Direttore dei Lavori sul Conto Finale, Libretto delle Misure e Registro di Contabilità.

Con la determinazione n°456 del 12.10.2011 è stato liquidato il Certificato di pagamento n°4 pari al finale, dell'importo di euro 79.399,60 IVA esclusa.

In data 22.07.2011 è stata sottoscritta la dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell'Area Tecnica dalla quale risulta che l'impresa Marchetti Massimo & Contessi Raffaele S.n.c. di Gemona del Friuli (UD), non ha ceduto l'importo del credito che vanta verso l'Amministrazione in dipendenza dei lavori in oggetto, ne risulta delega o procura a favore di terzi.

In data 22.07.2011 è stata sottoscritta la Certificazione del Sindaco degli Avvisi ad Opponendum, dalla quale risulta che è stato effettuato il deposito dell'avviso presso l'Albo Pretorio Comunale e che, nel periodo del deposito, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni da parte di terzi.

In data 02/05/2011 con C.I.P. 20090718005951VISTO è stato emesso dalla Cassa Edile il certificato di regolarità contributiva (DURC), che certifica la regolarità dell'impresa.

Si rammenta che la determinazione n°1/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici la quale, aderendo alla posizione espressa dal TAR Puglia (sez. III 16 ottobre 2009 n°2304), ha precisato che la validità temporale del D.U.R.C. è di tre mesi, in analogia al termine di validità fissato dalla legge per i lavori privati.

La ditta appaltatrice ha firmato gli elaborati di contabilità finale con riserva le quali sono state esplicitate sul Registro di Contabilità in data 14.09.2011.

Con la nota protocollo n°9015 del 10.10.2011 si trasmetteva al Direttore dei Lavori, arch. Paolo Coretti, gli atti con cui l'impresa M.&C. s.a.s. di Gemona del Friuli esprimeva n°36 riserve, protocollo comunale n° 8781 del 29/09/2011.

Il Direttore dei Lavori ha esplicitato le controdeduzioni entro i termini di legge, con la propria relazione riservata.

Allo stato attuale è stato ritenuto opportuno valutare ugualmente quanto iscritto dall'impresa, con l'intenzione di assumere un atteggiamento non vessatorio ma di equità e correttezza.

Si sono tenuti diversi incontri, sollecitati dal Responsabile del Procedimento, tra l'impresa e il Direttore Lavori al fine di addivenire ad un positivo chiarimento ma, purtroppo, non hanno dato l'esito sperato.

In data 15.02.2013 è stata emessa una ulteriore Relazione Riservata da parte del Direttore dei Lavori;

Con la nota del 25.02.2013 protocollo n°1591, si comunicava all'Impresa l'intempestività delle riserve e dunque la loro inammissibilità.

Con la Relazione Riservata del Responsabile del Procedimento, di data 17.04.2013, viene formulata un'analisi dettagliata di tutti i punti esplicitati nelle riserve avanzate dall'Impresa e precisato che queste risultano intempestive e dunque non ammissibili.

In data 15.02.2013 è stata redatta una ulteriore Relazione Riservata del Direttore dei Lavori a supporto di quanto sopra già espresso.

Alla luce di quanto sopra affermato si è proceduto con deliberazione della Giunta Comunale n°64 del 10.09.2013 all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qui pervenuto al protocollo comunale in data 13.11.2012 n°8802, precisando che l'impresa, in data 13.11.2012, ha nuovamente reiterato le riserve già espresse sul Registro di Contabilità.

L'opera si può ritenere conclusa e la definizione delle riserve dell'impresa con richiesta di maggiori oneri finanziari è stata demandata all'autorità competente con una PRIMA SENTENZA N°1376/2015 pubblicata il 27.10.2015 RG n°6085/2013 Repert. n°2947/2015 del 27.10.2015 con cui viene rigettata ogni richiesta dell'attore e lo condanna al pagamento delle spese di lite.

Allo stato attuale l'impresa ha promosso ricorso presso la Corte di Appello di Trieste con udienza fissata al giorno 25.10.2016.

4) LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI. (scheda 1 Elenco Annuale 2015 - triennio 2015-2017 Approvato con delibera consiliare n.025 del 06.08.2015)

Con la deliberazione consiliare n.025 del 06.08.2015 è stata prevista ed è stata finanziata con €100.000,00 di fondi propri, l'opera di asfaltatura di alcune strade comunali. Codice CUP: G27H15000530004.

Con delibera della Giunta Comunale n°96 del 29.12.2016 avente ad oggetto "*ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI - CUP G27H15000530004 - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE*" è stato approvato il Progetto Preliminare redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, giusta convenzione tra i Comuni in data 22.12.2015, dell'importo complessivo di €100.000,00-;

Con determinazione n°559 del 30.12.2015 - CIG ZA017DC80D - è stato affidato l'incarico tecnico-professionale al p.i. Bertola Sergio, con studio in via Ponte della Delizia n°16 a Valvasone (PN), per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, certificazione regolare esecuzione, come da preventivo di parcella acquisito al protocollo comunale in data 30.12.2015 al n°8804 dell'importo di €8.000,00 oltre alla cassa previdenziale 2% (€160,00) e IVA 22% (€1.795,20) e quindi per complessivi €9.955,20-.

Attualmente la procedura è sospesa a causa del PATTO DI STABILITA'- PAREGGIO DI BILANCIO.

5) L.R. 13.04.1995 n°18 - SERVITU' MILITARI - LAVORI DI "REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE NORD A VILLACACCIA" - (Elenco Annuale 2014 - triennio 2014-2016 Approvato con delibera consiliare n.024 del 26.08.2008 - Intervento previsto per l'anno 2015 scheda lavoro n°2)

Con delibera della Giunta Regionale n°2092 del 28.11.2012 è stato assegnato al Comune di Lestizza un finanziamento di €126.280,00 pari all'82% del preventivo di spesa di €154.000,00 per la realizzazione della Circonvallazione Nord di Villacaccia.

Riscontrato, altresì, che la quota a carico dell'Ente trova copertura con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel bilancio 2016 cod. 2.08.01.01 per la somma di €27.720,00-, giusta deliberazione della Giunta Comunale n°58 del 02.07.2015 avente ad oggetto "Adozione Bilancio 2015 e Pluriennale 2015-2017.

Richiamato il parere n°2014.M_D A UD001/11950/D3-1 ed il parere n°2014.M_DAUD001/11940/D3-1 a firma del Comandante dell'Aeronautica Militare - 2° Stormo - dell'Aeroporto di Rivolto (UD).

Vista la successiva nota del 15.06.2016 prot. n°M_DAUD001 0005936 avente ad oggetto "*Ripristino della viabilità comunale intersecante l'Aeroporto di Rivolto*" firma del Comandante dell'Aeronautica Militare - 2° Stormo - dell'Aeroporto di Rivolto (UD).

Riscontrato che la somma complessiva pari a €154.000,00 non risulta sufficiente a realizzare l'opera come da esigenze dell'Aeronautica Militare (nuova uscita di sicurezza "lato sud") e dell'Amministrazione Comunale (collegamento viario Nespolo - Villacaccia) così come già evidenziato alla DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA - Servizio Pianificazione Territoriale - con lettera del 28.07.2015 protocollo n°4972.-

Attualmente la procedura è sospesa causa insufficienza delle risorse finanziarie e del PATTO DI STABILITA'- PAREGGIO DI BILANCIO.

RENDICONTAZIONI LAVORI COMPLETATE

1) VII lotto - Impianto di depurazione nella Frazione di Villacaccia e VIII lotto - completamento reti fognarie del Comune provvedimento n°0165 del 26.08.1996 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo VENTENNALE di Euro 25.739,23 (€49.838.090) pari al 7,521% della spesa ammessa di Euro 342.192,53 (€662.577.136),
Spesa sostenuta €314.400,31-;

2) Completamento lavori Via S. Agnese nel Capoluogo e di asfaltatura di Via Foranate in Frazione di Nespolo provvedimento n°0173 del 11.06.1997 con cui la Provincia di Udine ha concesso la conferma del contributo UNA TANTUM di Euro 28.405,13 (€55.000.000) pari al 34,523% della spesa ammessa di Euro 40.019,33 (€77.488.237),
Spesa sostenuta €36.091,94-;

3) Ristrutturazione del fabbricato comunale detto "Villa Busolini - Bellavitis" a Lestizza Capoluogo - 1° Lotto - provvedimento n°0230/c del 23.11.1994 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo VENTENNALE di Euro 5.536,42 (€10.720.000) pari al 5,254% della spesa ammessa di Euro 105.357,21 (€204.000.000),
Spesa sostenuta €116.766,65-;

- 4) Asfaltatura strada comunale Sclaunico - Galleriano** provvedimento n°074 del 23.05.1994 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo UNA TANTUM di Euro 25.822,84 (€50.000.000) pari al 56,647% della spesa ammessa di Euro 45.585,07 (€88.265.000),
Spesa sostenuta €39.389,25-;
- 5) Sistemazione area esterna Palestra Comunale di Nespolo** provvedimento n°215 del 24.10.1996 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo UNA TANTUM di Euro 36.151,98 (€70.000.000) pari al 62,862% della spesa ammessa di Euro 57.509,64 (€111.354.192),
Spesa sostenuta €52.410,25-;
- 6) Costruzione della Fognatura in Via Antoniana nella Frazione di Nespolo. - XIII Lotto -** provvedimento n°180 del 25.09.1996 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo UNA TANTUM di Euro 51.645,69 (€100.000.000) pari al 75,959% della spesa ammessa di Euro 67.991,11 (€131.649.138),
Spesa sostenuta €68.375,50-;
- 7) Costruzione Aula Magna della Scuola Media - IV Lotto -** provvedimento n°607 del 22.06.1999 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo DECENNALE di Euro 9.325,73 (€18.057.117) pari al 7,99% della spesa ammessa di Euro 116.571,54 (€225.713.965),
Spesa sostenuta €107.695,59-;
- 8) Adeguamenti alle normative vigenti degli Edifici Scolastici - Stralci 1, 2, 3, 4 e 5 -** provvedimento n°921 del 17.09.2001 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo DECENNALE di Euro 20.658,28 pari al 6,042% della spesa ammessa di Euro 341.894,36 ed il successivo provvedimento n°077 del 20.04.2004 di autorizzazione all'utilizzo delle economie contributive (contributo DECENNALE) di €2.463,37 pari al 4,93% circa della spesa ammissibile di €50.012,80-,
Spesa sostenuta €46.125,17-;
- 9) Ampliamento della Scuola Materna di Galleriano** provvedimento n°109 del 03.06.2003 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo DECENNALE di Euro 9.296,22 pari al 2,076% (anno 2001) della spesa ammessa di Euro 447.768,13 e di Euro 13.944,00 pari al 3,114% (anno 2003) della spesa ammessa di Euro 447.768,13-,
Spesa sostenuta €447.053,84-;
- 10) Realizzazione nuova mensa presso il polo scolastico di Lestizza** provvedimento n°5974 del 28.08.2006 con cui la Provincia di Udine ha concesso un contributo UNA TANTUM di Euro 37.000,00 pari all'80% della spesa ammessa di Euro 46.250,00-,
Spesa sostenuta €26.076,78-;
- 11) Lavori di sistemazione dell'area esterna del cimitero di Lestizza** Provvedimento provinciale n°9224 del 15.12.2011 di concessione del contributo (anno 2008) UNA TANTUM di Euro 20.000,00 pari al 60,134% della spesa ammessa di Euro 33.259,09 e contributo (anno 2009) UNA TANTUM di Euro 13.259,09 pari al 39,866% della spesa ammessa di Euro 33.259,09-
Spesa sostenuta €39.253,48;

SINTETICA VALUTAZIONE DELL'ENTE
COMUNE DI LESTIZZA
SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI
NELL'ELENCO ANNUALE 2015 TRIENNIO 2015-2017

L'attuazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale dell'anno trascorso è stata:

Giudizio		Eventuale note esplicative
Soddisfacente		-----
<u>Sufficiente</u>	X	-----
Insufficiente		-----
Indicazione eventuali supporti da parte della Regione per rendere più efficace la Programmazione:		
Redazione di una normativa univoca per consentire una gestione più snella negli appalti pubblici e migliore suddivisione dei riparti economici degli enti sovra comunali		

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geremia Gomboso
